



Mediobanca: 80 anni dalla fondazione â?? la prima banca dâ??affari della neonata Repubblica

Descrizione

(Adnkronos) â?? Gli 80 anni dalla fondazione di Mediobanca, tra finanza e storia. â??Richiamammo lâ??attenzione delle autorità finanziarie sui gravi problemi che il sistema bancario italiano si sarebbe trovato ad affrontare nellâ??immediato dopoguerraâ??. Eâ?? quanto emerge dalla documentazione di Piazzetta Cuccia. La risposta sarebbe stata nella fondazione di Mediobanca, ideata dallo stesso Raffaele Mattioli e da Enrico Cuccia, allora non ancora quarantenne, allâ??indomani dellâ??armistizio e divenuta una loro iniziativa giÃ nellâ??estate del 1944 a Roma, pochi giorni dopo la liberazione della Capitale a opera delle truppe americane.

Lâ??amministratore delegato della Comit avrebbe infatti lottato per chiedere lâ??approvazione di quel progetto dedicando la propria relazione al grande vuoto rimasto aperto nella finanza del Paese , tale da richiedere â??la costituzione di un ente specializzato per i cosiddetti finanziamenti a medio termineâ??.

Dopo le convenzioni per i â??salvataggiâ?• del 1931-34 e la legge bancaria del 1936, che aveva posto fine allâ??esperienza delle â??banche misteâ?•, non esiste un mercato del credito finanziario, ovvero delle provviste necessarie alle imprese per guardare oltre il breve termine.

Lâ??Italia ha perso la guerra, anche se alla fine ha combattuto lâ??ultimo anno e mezzo a fianco degli Alleati ed Ã un paese da ricostruire, con una collocazione ancora del tutto incerta sullo scacchiere internazionale. Sul finire del conflitto, â??pure in tanta incertezza di prospettive e persino di sopravvivenza, nacque lâ??idea di Mediobanca e delle sue funzioniâ?•, avrebbe scritto piÃ tardi Raffaele Mattioli, che considera quella creatura come il risultato â??di una visione piÃ ampia e fiduciosa dello sviluppo del nostro paeseâ?•.

Mediobanca sarebbe presto diventata la prima banca dâ??affari della neonata Repubblica, il â??centauroâ?• che Cuccia avrebbe evocato in seguito (in unâ??audizione al Senato, nel 1978), metÃ

pubblico e metà privato, secondo una natura che la caratterizza fin dalle sue origini e per molti anni: soggetto di mercato, che si finanzia sul mercato ed è tenuto al riparo dalle influenze della politica, eppure nato per iniziativa delle banche controllate dall'IRI3, nonché un istituto di credito che per decenni sarebbe stato anche la holding di partecipazioni al centro di uno sviluppo industriale forse intuito dai banchieri protagonisti di quella fase, eppure imprevedibile nelle dimensioni che avrebbe assunto. L'atto di costituzione è datato 10 aprile 1946. È un nuovo inizio dopo 18 mesi di laboriose pratiche.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 10, 2026

Autore

redazione

default watermark